**CD100** *Scheda creata il 24 novembre 2021*

****   

**Descrizione storico-bibliografica**

Il \***presagio** : ricordo di letteratura giovenile. - N. 1 (1836)-n. 7(1842). - Milano : Carlo Canadelli, 1836-1842. - 7 volumi : ill. ; 17 cm. ((Annuale. - Dal n. 4 il complemento del titolo cambia in: ricordo di letteratura. - Compilatore: Giambattista Cremonesi. – IEI0109092

Compilatore: Cremonesi, Giambattista

Le \***belle** : dono pel capo d'anno. - 1843-1878. - Milano : presso Carlo Canadelli, [1843-1878] (Milano : Tipografia Pirola). – 36 volumi : ill., tav. ; 24 cm. ((Annuale. - Nel 1844 e dal 1846 il complemento del titolo varia in: strenna pel capo d'anno e pei giorni onomastici. - L'editore varia. - Il formato varia. - TO00178085

Il **\*presagio** : omaggio alle belle : strenna. - Milano : Bontà e comp., 1863-1889. – 27 volumi : ill. ; 27 cm. ((Annuale. - Descrizione basata su: 3 (1865). – Almeno dal 1874 il sottotitolo varia: strenna pel ... - BVE0274246; RAV0255443

Soggetto: Cultura – 1836-1889; Libri strenna – 1836-1889; Letteratura – 1836-1889

**Informazioni storico-bibliografiche**

La **Strenna editoriale** (dal [latino](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_latina) *strena* = "dono augurale") è un [prodotto editoriale](https://it.wikipedia.org/wiki/Editoria) consistente in un *libro-dono* offerto come augurio in occasione delle [festività natalizie](https://it.wikipedia.org/wiki/Natale), elegantemente decorato e rilegato con materiali preziosi, che conteneva poesie e testi letterari. Il genere incontrò un grande favore nei gusti del pubblico dell'[Ottocento](https://it.wikipedia.org/wiki/Ottocento)[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/Strenna_editoriale#cite_note-1). Nell'Ottocento la strenna si afferma come genere editoriale di largo successo. Il termine strenna era stato utilizzato già nel 1611 da [Keplero](https://it.wikipedia.org/wiki/Keplero) che aveva inviato ad un amico il volumetto [*Strena seu de nive sexangula*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Strena_seu_de_nive_sexangula&action=edit&redlink=1) con il quale spiegava il mistero della simmetria esagonale dei fiocchi di neve. Tuttavia bisognerà aspettare la pubblicazione dei *Keepsake* inglesi (libri ricordo) per poter parlare di veri e propri modelli letterari. Nel 1823 presso l'editore inglese Ackermann fu infatti pubblicato [*Forget me not*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Forget_me_not&action=edit&redlink=1), un *keepsake*, ossia un libro dono, che ispirò le successive pubblicazioni inglesi (come i vari [Friendship Offering](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Friendship_Offering&action=edit&redlink=1) e [Litterary Souvenir](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Litterary_Souvenir&action=edit&redlink=1)), francesi ed italiane. Anche la moda francese inizia nel 1823 con la pubblicazione delle [*Tablettes romantiques*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Tablettes_romantiques&action=edit&redlink=1) dell'editore [Persan](https://it.wikipedia.org/wiki/Persan) e degli [*Annales romantiques*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Annales_romantiques&action=edit&redlink=1) di [Urban Canel](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Urban_Canel&action=edit&redlink=1) nel 1825; negli anni successivi furono diffusi volumetti con titoli che ricordavano le pietre preziose o i fiori. Nel 1832 a [Milano](https://it.wikipedia.org/wiki/Milano), uscì il [*Non ti scordar di me*](https://it.wikipedia.org/wiki/Non_ti_scordar_di_me) edito dai [fratelli Vallardi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Fratelli_Vallardi&action=edit&redlink=1), nel 1835 [Carlo Canadelli](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Carlo_Canadelli&action=edit&redlink=1) stampa [*Il Presagio. Ricordo di letteratura giovanile*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Il_Presagio._Ricordo_di_letteratura_giovanile&action=edit&redlink=1), mentre in [Toscana](https://it.wikipedia.org/wiki/Toscana), nel 1839, fu pubblicata [*La viola del pensiero*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=La_viola_del_pensiero&action=edit&redlink=1). Nel 1845 [Carlo Tenca](https://it.wikipedia.org/wiki/Carlo_Tenca), recensì, con tono ironico e polemico, la grande fortuna di questo nuovo genere, attribuendo scarsa stima a queste pubblicazioni che comunque erano riuscite ad influenzare le scelte degli autori, editori e lettori del periodo. Il declino di questo genere si può datare con l'inizio del nuovo secolo. Le strenne erano inizialmente prodotti di lusso, per una ristretta fascia di lettori benestanti; la tiratura era limitata e il prezzo poteva variare dalle 7 fino alle 36 lire. Successivamente, per tutto l'Ottocento, questi volumetti saranno stampati in una forma tipografica più modesta raggiungendo così un pubblico più ampio e popolare. <https://it.wikipedia.org/wiki/Strenna_editoriale>.